

CODICE CONCORSO 2019PAR004

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/D1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/09 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI ED ECONOMICHE, FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA BANDITA CON D.R. n. 2235/2019 del 30.07.2019

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 3137/2019 del 22/10/2019 è composta dai:

Prof. Carrieri Domenico presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche SSD SPS/09 Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"

Prof. Rizza Roberto presso Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali SSD SPS/09 dell'Università degli Studi di Bologna

Prof.ssa Greco Lidia presso il Dipartimento di Scienze Politiche SSD SPS/09 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce il giorno 25 novembre 2019 alle ore 15.30 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente, eletto nella persona del Prof. Carrieri, e del Segretario, eletto nella persona della Prof.ssa Greco.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 25 gennaio 2020.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

Il verbale sottoscritto dal Presidente della Commissione, unitamente alla dichiarazione di adesione da parte dei Commissari non presenti fisicamente e al loro documento di riconoscimento, sarà consegnato al responsabile del procedimento.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale il giorno 9 dicembre alle ore 11 per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 17.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 25 novembre 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Domenico Carrieri, Presidente

Prof. Roberto Rizza, Membro

Prof. ssa Lidia Greco, Segretaria

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati**: (in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura valutativa)

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

Numero massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

Non superiore a 10 nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 5 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

I candidati dovranno aver svolto attività didattica e di ricerca, congruente rispetto al Settore scientifico disciplinare SPS/09, con particolare attenzione ai temi della trasformazione nei sistemi di produzione, lavoro e protezione sociale.

Criteri comparativi:

Produzione scientifica: congruità con il Settore scientifico disciplinare SPS/09, originalità, rigore argomentativo, rilevanza scientifica, continuità, qualità dei contributi che: a) dimostrino autonomia e originalità di impostazione, rigore metodologico e capacità di contribuire all'avanzamento delle conoscenze sui temi di ricerca affrontati; b) abbiano superato meccanismi di peer review attestati dalle regole di pubblicazione previste dalle riviste e dalle case editrici e dalle collane editoriali che li ospitano, che dovranno essere di qualificata specializzazione disciplinare, e dotate di comitati scientifici di selezione; c) siano classificabili come monografie scientifiche; saggi in volumi collettanei; articoli originali in riviste nazionali e internazionali;

- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da Istituzioni pubbliche e private;
- partecipazione al Collegio dei Docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di Dottorati di ricerca accreditati dal Ministero/Anvur;
- organizzazione o partecipazione come relatore, convenor o chair person a convegni o altri eventi di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- attività didattica svolta come affidatario di insegnamento nei Corsi di studio universitari;
- formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati Atenei e Istituti di ricerca esteri o sovranazionali.

Ulteriori criteri di valutazione:

- Partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali;
- direzione o coordinamento di gruppi di ricerca;
- attività di referaggio in riviste nazionali e internazionali;

impegno istituzionale-gestionale nella partecipazione agli organi di governo, a commissioni o gruppi di lavoro in ambito accademico e/o associazioni scientifiche nazionali.

La valutazione dell'attività didattica peserà per il 30% della valutazione complessiva; la valutazione della produzione scientifica per il 50%; altre attività universitarie per il 20% della valutazione complessiva.